

COMUNE DI BORGIO D'ALE

Provincia di VERCELLI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*NEPOTE DOTT. SIMONE*

**Comune di Borgo D'Ale**

Provincia di VERCELLI

**Organo di revisione**

Verbale n. 2 del 3 marzo 2017

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

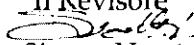
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Borgo d'Ale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo d'Ale, li 3 marzo 2017

Il Revisore  
  
Simone Nepote

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Borgo d'Ale, nominato con delibera consiliare n. 25 del 28 settembre 2015, ha ricevuto dall'Ente lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 13 febbraio 2017 con delibera n. 28, e i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - i) il verbale di deliberazione della Giunta Comunale (nr. 78 del 3 ottobre 2016) di approvazione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici;
  - j) il verbale di deliberazione della Giunta Comunale (nr. 23 del 13 febbraio 2017) di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - k) il verbale di deliberazione della Giunta Comunale (nr. 21 del 13 febbraio 2017) di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - l) le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale di conferma per l'anno 2017 dell'aliquota dell'addizionale comunale e delle aliquote Tasi, di variazione delle aliquote Imu per l'anno 2017;
  - m) il verbale di deliberazione della Giunta Comunale (nr. 22 del 13 febbraio 2017) che individua il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - n) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - q) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente (per il quale è già stato segnalata dal sottoscritto la necessità di allinearli, tra l'altro, alle recenti disposizioni normative del Dlgs 118/2011 e del Tuel, così come aggiornate e modificate dal Dlgs 126/2014;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 13 febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo, tuttora, in esercizio provvisorio l'Ente non ha ancora trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, sul quale il sottoscritto Revisore ha espresso proprio parere formulato con il verbale n. 3 del 29 marzo 2016.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	665.268,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.781,25
b) Fondi accantonati	54.172,04
c) Fondi destinati ad investimento	125.400,00
d) Fondi liberi	481.915,40
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>665.268,69</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	454.203,09	898.369,68	1.304.619,17
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
---

I documenti contabili sono stati predisposti sulla base del sistema della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.793,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	104.600,00	231.342,08		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	186.781,25	280.500,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.455.350,00	1.438.550,00	1.445.550,00	1.430.550,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	484.600,00	170.100,00	160.100,00	160.100,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	288.200,00	292.750,00	264.250,00	249.250,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	422.950,00	59.400,00	88.400,00	28.400,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	807.000,00	800.000,00	480.000,00	480.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	745.700,00	795.200,00	795.200,00	795.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.203.800,00</b>	<b>3.556.000,00</b>	<b>3.233.500,00</b>	<b>3.143.500,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.527.974,95</b>	<b>4.067.842,08</b>	<b>3.233.500,00</b>	<b>3.143.500,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			-	-	-
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.784.561,56	1.602.050,00	1.541.400,00	1.573.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.065.813,39	752.092,08	301.400,00	182.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>		231.342,08	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	231.342,08	-	-	-
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	124.900,00	118.500,00	115.500,00	112.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	807.000,00	800.000,00	480.000,00	480.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	745.700,00	795.200,00	795.200,00	795.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.527.974,95</b>	<b>4.067.842,08</b>	<b>3.233.500,00</b>	<b>3.143.500,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>231.342,08</b>	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>231.342,08</b>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.527.974,95</b>	<b>4.067.842,08</b>	<b>3.233.500,00</b>	<b>3.143.500,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>231.342,08</b>	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>231.342,08</b>	-	-	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che l'Ente prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione a quelli successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria

di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	14.500,00
assunzione prestiti/indebitamento	
avanzo amministrazione	215.842,08
altre risorse ( 5 per mille)	1.000,00

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.304.619,17
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.672.512,62</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>173.797,98</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>326.068,45</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>375.830,95</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>800.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>801.033,47</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.149.243,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.453.862,64</b>
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.093.100,38</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.077.879,90</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>174.364,22</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>800.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>878.293,38</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.023.637,88</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>430.224,76</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La distinzione fra residui e previsione di competenza è indicata nel seguente prospetto:



TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE
<b>FONDO CASSA ALL' 1/1</b>				<b>1.304.619,17</b>
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	233.962,62	1.438.550,00	1.672.512,62
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.697,98	170.100,00	173.797,98
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	33.318,45	292.750,00	326.068,45
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	316.430,95	59.400,00	375.830,95
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	800.000,00	800.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.833,47	795.200,00	801.033,47
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>593.243,47</b>	<b>3.556.000,00</b>	<b>4.149.243,47</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	491.050,38	1.602.050,00	2.093.100,38
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	325.787,82	752.092,08	1.077.879,90
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	55.864,22	118.500,00	174.364,22
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	800.000,00	800.000,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	83.093,38	795.200,00	878.293,38
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>955.795,80</b>	<b>4.067.842,08</b>	<b>5.023.637,88</b>
<b>SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>				<b>430.224,76</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.901.400,00	1.869.900,00	1.839.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.602.050,00	1.541.400,00	1.573.800,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		102.000,00	115.000,00	129.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.500,00	115.500,00	112.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>180.850,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>154.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>145.850,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>119.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 35.000 di entrate di parte corrente destinato a spese di investimento è relativo a proventi da Multe.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate, e nel titolo I le seguenti spese, definibili non ricorrenti sulla base di quanto più sopra riferito.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	38.000,00	40.000,00	20.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
rec imu 30/40/15 tasi5/5/5 tari 3/5/5			
<b>TOTALE</b>	<b>133.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>115.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altro: rimb diversi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	231.342,08	-	-
Titolo 1	1.438.550,00	1.445.550,00	1.430.550,00
Titolo 2	170.100,00	160.100,00	160.100,00
Titolo 3	292.750,00	264.250,00	249.250,00
Titolo 4	59.400,00	88.400,00	28.400,00
Titolo 5	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.192.142,08</b>	<b>1.958.300,00</b>	<b>1.868.300,00</b>
<b>Spazi finanziari richiesti</b>	<b>60.000,00</b>	-	-
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
fondo crediti dubbia esigibilita	- 102.000,00	- 115.000,00	- 129.000,00
Titolo 1	1.602.050,00	1.541.400,00	1.573.800,00
Titolo 2	752.092,08	301.400,00	182.400,00
Titolo 3	-	-	-
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.252.142,08</b>	<b>1.727.800,00</b>	<b>1.627.200,00</b>
<b>Differenza</b>	-	<b>230.500,00</b>	<b>241.100,00</b>

I 60.000 euro indicati quali "Spazi finanziari richiesti" nel suddetto prospetto, si trovano tuttora nelle more della formalizzazione da parte della Regione Piemonte, e conseguentemente **non** avrebbero dovuto essere indicati nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica poiché la loro eventuale mancata assegnazione non permetterebbe di conseguire gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

**In ogni caso si raccomanda all'Ente di verificare l'effettiva assegnazione degli spazi finanziari richiesti prima di procedere al loro utilizzo.**

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione fornisce le informazioni come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 78 del 3.10.16.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 23 in data 13.02.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 22 del 13.02.2016.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta la seguente:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	231.342,08	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>231.342,08</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.438.550,00</b>	<b>1.445.550,00</b>	<b>1.430.550,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>170.100,00</b>	<b>160.100,00</b>	<b>160.100,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>292.750,00</b>	<b>264.250,00</b>	<b>249.250,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>59.400,00</b>	<b>88.400,00</b>	<b>28.400,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.602.050,00	1.541.400,00	1.573.800,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	102.000,00	115.000,00	129.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.500.050,00</b>	<b>1.426.400,00</b>	<b>1.444.800,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	752.092,08	301.400,00	182.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>752.092,08</b>	<b>301.400,00</b>	<b>182.400,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>0,00</b>	<b>230.500,00</b>	<b>241.100,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Si richiama quanto già indicato al precedente punto 5. Verifica rispetto pareggio bilancio: i 60.000 euro indicati quali "SPAZI FINANZIARI ACQUISITI" nel suddetto prospetto, si trovano tuttora nelle more della formalizzazione da parte della Regione Piemonte e, conseguentemente, **non avrebbero**

dovuto essere indicati nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica poiché la loro eventuale mancata assegnazione non permetterebbe di conseguire gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

**In ogni caso si raccomanda all'Ente di verificare l'effettiva assegnazione degli spazi finanziari richiesti prima di procedere al loro utilizzo.**



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 244.000,00, con una diminuzione di euro 11.500 rispetto alle previsioni 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI			
IMU	30.000,00	30.000,00	10.000,00
TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	3.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
<b>TOTALE</b>	<b>38.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>102.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>129.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2017	spese/costi Previsione 2017	% di copertura
Mensa	30.450,00	48.000,00	63,44
Peso pubblico	5.500,00	2.200,00	250,00
<b>TOTALE</b>	<b>35.950,00</b>	<b>50.200,00</b>	<b>71,61</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Percentuale fondo (%)	50	50	50

La quantificazione è avvenuta in considerazione dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è relativa a euro 37.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta 21 del 13 febbraio 2017 la suddetta somma di euro 37.500, pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della strada, è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	23.740,42	0
2016	30.695,36	0
2017	20.000,00	0
2018	20.000,00	0
2019	20.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a decorrere dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi (contabile)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>PROGRAMMI</b>		<b>TIT.</b>			
1 - Organi istituzionali	1		41.860,00	41.860,00	41.860,00
	2				
2 - Segreteria generale	1		236.300,00	222.700,00	227.700,00
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1		56.150,00	56.150,00	56.150,00
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1		5.900,00	5.900,00	5.900,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1		123.550,00	107.650,00	111.650,00
	2				
	3				
6- Ufficio tecnico	1		26.800,00	12.800,00	15.800,00
	2				
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1		59.500,00	59.500,00	59.500,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1				
10 - Risorse umane	1		260,00	260,00	260,00
11 - Altri Servizi Generali	1		32.800,00	33.800,00	35.300,00
	2				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>0,00</b>	<b>583.120,00</b>	<b>540.620,00</b>	<b>554.120,00</b>
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	1		127.900,00	141.200,00	141.200
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
<b>Totale Missione 3</b>		<b>0,00</b>	<b>127.900,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>141.200,00</b>
1- Istruzione prescolastica	1		35.300,00	35.300,00	35300
	2				
2- Altri ordini istr. non universitaria	1		32.500,00	33.700,00	33700
	2				
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1		52.000,00	52.000,00	52000
7- Diritto allo studio	1				
<b>Totale Missione 4</b>		<b>0,00</b>	<b>119.800,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>121.000,00</b>

1 - Valorizz. beni int.storico		1		0,00		
		2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura		1		24.050,00	8.500,00	8500
		2				
<b>Totale Missione 5</b>			<b>0,00</b>	<b>24.050,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>
1 - Sport tempo libero		1		5.500,00	5.500,00	5500
		2				
2 - Giovani		1		4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2				
<b>Totale Missione 6</b>			<b>0,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>
1 - Sviluppo e valor.turismo		1				
		2				
<b>Totale Missione 7</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Urbanistica assetto territorio		1				
		2				
2 - Edilizia residenziale pubblica		1				
		2				
<b>Totale Missione 8</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Difesa del suolo		1		0,00		
		2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente		1		30.000,00	22.000,00	30000
		2				
3 - Rifiuti		1		240.000,00	240.000,00	240000
		2				
4 - Servizio idrico integrato		1		41.560,00	31.560,00	31.560,00
		2				
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		1				
		2				
6 - Tutela, valorizz risorse idriche		1				
		2				
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.		1				
		2				
<b>Totale Missione 9</b>			<b>0,00</b>	<b>311.560,00</b>	<b>293.560,00</b>	<b>301.560,00</b>
2 - Trasporto Pubblico locale		1				
		2				
5 - Viabilità infrastr. stradali		1		129.350,00	128.350,00	128350
		2				
<b>Totale Missione 10</b>			<b>0,00</b>	<b>129.350,00</b>	<b>128.350,00</b>	<b>128.350,00</b>
1 - Sistema di protezione civile		1		11.000,00	11.000,00	
		2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.		1				
		2				
<b>Totale Missione 11</b>			<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>

Comune di Borgo d'Ale

1- Int. per infanzia, minori, asili nido		1		600,00	600,00	600
		2				
2- Interventi per disabilità		1		0,00	0,00	0
		2				
3- Interventi per anziani		1		2.900,00	2.900,00	2900
		2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.		1		0,00	0,00	0
		2				
5 - Interventi per le famiglie		1		10.650,00	0,00	0
6 - Interventi per diritto alla casa		1		0,00		
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.		1		59.000,00	59.000,00	59000
8 - Cooperazione e associazionismo		1		0,00		0
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale		1		3.650,00	3.650,00	3.650,00
		2				
<b>Totale Missione 12</b>			<b>0,00</b>	<b>76.800,00</b>	<b>66.150,00</b>	<b>66.150,00</b>
7 - Ulteriori spese sanitarie		1				
<b>Totale Missione 13</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Industria, PMI e Artigianato		1				
2 - Commercio, reti distr, consumatori		1		9.000,00	9.000,00	9000
3 - Ricerca e innovazione		1		0,00	0,00	0
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità		1		1.000,00	1.000,00	1000
<b>Totale Missione 14</b>			<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro		1		0,00	10.000,00	
		2				
2 - Formazione professionale		1		0,00	0,00	
3 - Sostegno all'occupazione		1		0,00		
<b>Totale Missione 15</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa		1		43.660,00	43.660,00	
2 - Caccia e pesca		1				
<b>Totale Missione 16</b>			<b>0,00</b>	<b>43.660,00</b>	<b>43.660,00</b>	<b>43.660,00</b>
1 - Fonti energetiche		1		1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Missione 17</b>			<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.		1		0,00		
<b>Totale Missione 18</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Relazioni internazionali e coop.		1		0,00		
<b>Totale Missione 19</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1- Fondo di riserva		1		9.410,00	15.760,00	19560
2 - FCDE		1		102.000,00	115.000,00	129000
3 - Altri fondi		1				
<b>Totale Missione 20</b>			<b>0,00</b>	<b>111.410,00</b>	<b>130.760,00</b>	<b>148.560,00</b>
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO				42.900,00	36.100,00	29200
2 - Quota capit mutui cassa DP		4				
<b>Totale Missione 50</b>			<b>0,00</b>	<b>42.900,00</b>	<b>36.100,00</b>	<b>29.200,00</b>

1- Restituzione antic.tesoreria		5				
<b>Totale Missione 60</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1- Servizi per conto terzi e partite di giro		7				
<b>Totale Missione 99</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>0,00</b>	<b>1.602.050,00</b>	<b>1.551.400,00</b>	<b>1.573.800,00</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		480.170,00	481.770,00	481.770,00
102	imposte e tasse a carico ente		32.450,00	33.050,00	33.050,00
103	acquisto beni e servizi		790.170,00	751.320,00	772.820,00
104	trasferimenti correnti		117.750,00	81.200,00	81.200,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		46.600,00	39.800,00	32.900,00
108	altre spese per redditi di capitale		2.500,00	2.500,00	2.500,00
109	altre spese correnti		132.410,00	151.760,00	169.560,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>1.602.050,00</b>	<b>1.541.400,00</b>	<b>1.573.800,00</b>

#### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 496.109,45.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	471.225,64	480.170,00	481.770,00	481.770,00
Irap macroaggregato 102	30.248,01	32.450,00	33.050,00	33.050,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>501.473,65</b>	<b>512.620,00</b>	<b>514.820,00</b>	<b>514.820,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	5.364,20	18.800,00	18.800,00	18.800,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>496.109,45</b>	<b>493.820,00</b>	<b>496.020,00</b>	<b>496.020,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	1.500,00	80,00%	300,00	300,00	300,00	300,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.137,08	80,00%	3.627,42	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Sponsorizzazioni	8.450,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	408,37	50,00%	204,19	204,00	204,00	204,00
Formazione	525,00	50,00%	262,50	260,00	260,00	260,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.020,45</b>		<b>4.394,11</b>	<b>4.364,00</b>	<b>4.364,00</b>	<b>4.364,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.438.550,00	56.495,46	56.495,46	-	3,93
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	170.100,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	292.750,00	45.322,40	45.322,40	-	15,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	59.400,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.960.800,00</b>	<b>101.817,86</b>	<b>101.817,86</b>	<b>-</b>	<b>5,19</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.901.400,00	101.817,86	101.817,86	-	5,35
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	59.400,00	-	-	-	-

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.445.550,00	68.601,63	68.601,63	-	4,75
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.100,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	264.250,00	46.306,54	46.306,54	-	17,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	88.400,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.958.300,00</b>	<b>114.908,17</b>	<b>114.908,17</b>	<b>-</b>	<b>5,87</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.869.900,00	114.908,17	114.908,17	-	6,15
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	88.400,00	-	-	-	-

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.430.550,00	80.707,80	80.707,80	-	5,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.100,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	249.250,00	47.728,28	47.728,28	-	19,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28.400,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.868.300,00</b>	<b>128.436,08</b>	<b>128.436,08</b>	<b>-</b>	<b>6,87</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.839.900,00	128.436,08	128.436,08	-	6,98
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	28.400,00	-	-	-	-



**Fondi accantonati**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	745,23		
Altri accantonamenti (FCDE 31.12.15)	54.172,04		
<b>TOTALE</b>	<b>54.917,27</b>	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ATAP S.p.A. con una quota dello 0,25%: l'attività svolta attiene alla sfera del trasporto pubblico su direttrici provinciali e interprovinciali, delle quali la comunità Borgodalese è fruitrice soprattutto per eccedere ai luoghi di studio e di lavoro;
2. COMUNI RIUNITI S.R.L. con una quota del 6,25%: la società gestisce per il Comune di Borgo d'Ale il servizio idrico integrato ed i relativi impianti.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

Viene dato atto che per le suddette società partecipate è stata effettuata l'attività di verifica dei presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), confermati dalla legge 190/2014, in quanto visti gli scopi esposti per ciascuna società trattasi di partecipazioni aventi per oggetto/finalità l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed alla produzione di servizi di interesse generale per la collettività.

Si dà atto che la partecipazione alle suddette società non è così significativa da consentire al Comune di contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Si aggiunge che il Comune non sostiene costi diretti per queste partecipazioni.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione	280.500,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	145.850,00	178.000,00	119.000,00
Fondo pluriennale vincolato	231.342,08	-	-
alienazione di beni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	31.000,00	60.000,00	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
altri strumenti: 5 per mille	1.400,00	1.400,00	1.400,00
altre risorse: proventi da multe	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>totale</b>	<b>752.092,08</b>	<b>301.400,00</b>	<b>182.400,00</b>

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	54.458,56	46.900,00	42.900,00	36.100,00	29.200,00
Entrate correnti	1.930.178,18	2.228.150,00	1.901.400,00	1.869.900,00	1.839.900,00
% su entrate correnti	2,82%	2,10%	2,26%	1,93%	1,59%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.256.644,12	1.143.344,80	1.018.444,80	899.944,80	784.444,80
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	113.299,32	124.900,00	118.500,00	115.500,00	112.100,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.143.344,80</b>	<b>1.018.444,80</b>	<b>899.944,80</b>	<b>784.444,80</b>	<b>672.344,80</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	46.900,00	42.900,00	36.100,00	29.200,00
Quota capitale	124.900,00	118.500,00	115.500,00	112.100,00
<b>Totale</b>	<b>171.800,00</b>	<b>161.400,00</b>	<b>151.600,00</b>	<b>141.300,00</b>

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	327.086,00	327.086,00	327.086,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	327.086,00	327.086,00	327.086,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- a) ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge;
- b) ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- c) ha rilevato il rischio di mancato rispetto del principio della coerenza esterna per aver iscritto tra le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge per il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) anche Spazi finanziari non ancora acquisiti per un ammontare di euro 60.000 nell'anno 2017;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 con riserva sulla specifica problematica indicata al precedente punto c), per la quale si raccomanda all'Ente di verificare l'effettiva assegnazione degli spazi finanziari richiesti e indicati tra le previsioni proposte alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, prima di procedere al loro utilizzo.

Il Revisore

  
Simone Nepote